

Bilancio Tutto esaurito per gli appuntamenti in città. La Moratti: connubio vincente tra arte e ricerca

Design, il Salone dei record apre gli stand ai milanesi

Oggi in Fiera ingresso al pubblico dalle 9.30 alle 18.30

Dopo il successo della critica, è il giorno dell'assalto di pubblico. I Saloni del mobile aprono oggi ai «visitatori non professionali», cioè a tutti, i turisti, gli appassionati di design nel tempo libero, le coppie che devono arredare casa, gli studenti che vogliono vedere, toccare e carpire i segreti dei maestri (ingresso: dalle 9.30 alle 18.30). Cosmit e Federlegno, gli enti organizzatori della manifestazione al polo fieristico di Rho-Però, sono già «ampiamente soddisfatti» del successo a doppia cifra, con le presenze in crescita del 15 per cento rispetto al 2009. Se continua così, il popolo del design sballerà quota 400 mila: «Un dato superiore a qualsiasi previsione, anche la più ottimistica».

Era stato annunciato come reazione «alla generale situazione di incertezza economica, con una sfida di positività e di creatività esplosiva», e i risultati dei Saloni, nonostante la crisi non sia ancora passata, sono già segnali di rilancio («Credo che davanti a noi vi sia la ripresa», ha detto Silvio Berlusconi,

ma «non sarà veloce e sarà anche difficile»). Letizia Moratti, ieri in visita al Cosmit, accanto al premier, da giorni loda il modello Milano per il design, «un esempio per la moda»: «A Milano la creatività non è fine a se stessa, ma produce prodotti di altissima qualità che confermano il connubio vincente tra arte e ricerca».

Il modello è una galassia: la Fiera al centro (il sole: oltre 2.500 espositori su 209 mila metri quadrati di padiglioni) e cinquecento eventi in città, da zona Tortona a Porta Romana, da Brera all'Isola a Lambrate, fino a viale Jenner e la Bovisa. «I clienti sono contenti, c'è busi-

Gli eventi

Cinquecento eventi in città, da Porta Romana a Brera, dall'Isola a Lambrate, fino alla Bovisa

ness, i visitatori registrati sono in crescita dell'8-9 per cento rispetto allo scorso anno, oltre 113 mila presenze» sorride Mau-

rizio Ribotti, amministratore delegato di Design Partners, la società che s'è inventata il logo Zona Tortona. Il designer Giulio Cappellini è tra i teorici del Fuorisalone: «Aldilà dei problemi relativi a partenze e arrivi in aeroporto, causa cenere, è una settimana assolutamente positiva. Grande vitalità, grande energia. Molta gente dall'Est Asiatico. L'America che ha dato segnali di ripresa. Milano si è confermata polo fondamentale per il mondo del design e dell'arredamento». Niente da migliorare? «Via Tortona va ulteriormente ripulita. Ma il dato più interessante è che Milano si allarga: da città monocentrica, incardinata sulla Fiera, sta diventando policentrica, con il bel l'esempio di Lambrate».

Ripulire via Tortona significa: migliorare l'isola pedonale (quartiere chiuso, anche oggi, dalle 14 all'1 di notte), regolamentare parcheggi per residenti e orari dei locali, arginare l'assedio degli ambulanti abusivi. Il vicesindaco Riccardo De Corato, ieri mattina, ha incontrato gli operatori del quartiere: «Ho

voluto verificare personalmente come sta andando l'isola pedonale, come funziona il trasporto pubblico, come sono gestiti i flussi veicolari e che criticità segnala la polizia locale. Quest'anno il Comune ha rivolto grande attenzione alla questione sicurezza e al contrasto delle attività abusive: molto è già stato fatto rispetto alle edizioni passate, sicuramente intensificheremo le attività di controllo e contrasto per l'anno prossimo».

La settimana lunga finisce domani, non oggi. Si brinda ancora in via Melzo 9, dalle 18 alle 20, al cocktail lounge dell'allestimento Wallpaper Factory di Jannelli&Volpi (art direction: Markus Benesch), si fa del pallone un'arte da Dirk Bikkembergs (con «Football is design») e si può ancora girare il mondo della creatività passando dalla Rinascente (con «100% British Design») all'Unday Building («Design Academy Eindhoven»), dallo Spazio Romeo Gigli («Design Deutschland») allo spazio Arte e Giappone. Tanto, il mondo, è tutto qui. Ospite.

Armando Stella

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La creatività invade la città

Il Salone Satellite, il polo espositivo dei giovani designer, alla Fiera di Rho-Pero (a sinistra). Sopra, un'installazione alla kermesse organizzata alla Fabbrica del Vapore. A destra: il **Public design festival** di Esterni